

**IL CONTO CORRENTE FREEDOM RICONOSCE UN'ALTA REMUNERAZIONE SENZA VINCOLI ALLA DISPONIBILITÀ DEL DENARO VERSATO**

# La convenienza più forte: 2,50% netto

Il collegamento del conto con la polizza Mediolanum Plus permette rendimenti molto vantaggiosi

● Il conto Freedom mantiene le promesse, e il record della convenienza. È il conto corrente che grazie alla polizza Mediolanum Plus, che non costa nulla, offre il più alto tasso d'interesse disponibile sul mercato insieme alla piena operatività bancaria e alla completa disponibilità per il cliente, in ogni momento, di tutto il denaro versato, senza vincoli di alcun tipo.

**2,50%  
NETTO**

E tutto ciò è possibile perché non è un conto di deposito, non blocca il capitale, ma raccoglie in un'unica soluzione tutte le funzioni di un conto corrente tradizionale (prelievi, bonifici, accrediti, Bonomat e carte di credito, le FreedomCard, che si possono anche personalizzare con la foto del titolare) e alle condizioni più vantaggiose, senza che il cliente debba andarle a cercare e inseguire tra le svariate offerte del momento. Offrendo allo stesso tempo il massimo rendimento possibile, anche in uno scenario generale non facile, dal punto di vista economico e finanziario, come quello che stiamo attraversando: con il rendimento del Bot a tre mesi che è arrivato sottozero, l'Euribor trimestrale che dalla primavera scorsa si è più che dimezzato, e il panorama bancario che offre conti correnti a interessi minimi, pari a uno 'zero virgola qualcosa', o con condizioni vincolanti per i soldi versati.

sconvolto i mercati di tutto il mondo, i principali tassi di riferimento, come quello della Bce (Banca centrale europea) e l'Euribor, sono ai minimi storici. Hanno continuato a scendere, anche oltre le aspettative di economisti e analisti finanziari, e si trovano ora ai livelli più bassi. Anche i tassi d'interesse dei conti correnti bancari devono quindi adeguarsi allo scenario generale, ma mentre il mercato bancario italiano offre ormai conti correnti con tassi d'interesse netti (ed è importante parlare di valori netti, perché è quanto effettivamente rimane in tasca al cliente) che risentano lo zero, oppure con valori leggermente più elevati ma con altre condizioni vincolanti, il conto corrente Freedom è in grado di offrire sempre condizioni eccezionali. Proprio confrontando il tasso d'interesse del conto Freedom con l'andamento dell'Euribor trimestrale si evidenzia come le condizioni offerte dal conto Freedom risultino ancora più concorrenziali rispetto a prima. Quando il conto Freedom è stato lanciato sul mercato, nel marzo scorso, l'Euribor trimestrale viaggiava attorno a quota 1,80%, mentre il tasso d'interesse del conto Freedom era fissato al 3% netto. Già un record assoluto. Il tasso d'interesse netto del conto di

Banca Mediolanum era più alto rispetto all'Euribor di circa l'1,20% ma, considerando i valori lordi di mercato, la differenza era addirittura più del doppio. Ora, per l'ultimo trimestre del 2009, il tasso del conto Freedom sarà del 2,50% netto, mentre l'Euribor si aggira in questo periodo attorno a quota 0,76%, avendo perso un punto percentuale in questi mesi. La differenza tra i due valori indica che il rendimento del conto Freedom sarà di circa l'1,75% più alto rispetto al principale tasso di riferimento del mercato bancario europeo e, considerando anche in questo caso i valori lordi,

montare massimo di capitale, remunerabile al 2,50% netto viene aumentato, e passa da 500mila euro a un milione di euro. Costo del conto corrente: zero, con una giacenza media pari a 15mila euro o con un patrimonio gestito oltre i 30mila euro. Negli altri casi: 5 euro al mese. Principali operazioni bancarie, come prelievi Bonomat, bonifici, Rid, pagamento utenze: gratuite. La totale trasparenza e condizioni più favorevoli sono anche garantite nell'accredito degli interessi: mentre con altri conti correnti disponibili sul mercato l'aggiornamento degli interessi maturati si realizza dopo mesi o alla fine dell'anno, con Freedom il cliente ha i propri interessi che maturano quotidianamente, giorno per giorno. In più, non è un conto solo online, perché i professionisti del Banking Center e il Family Banker Mediolanum sono sempre a disposizione di ogni cliente per tutta l'assistenza necessaria nella gestione del conto e nell'effettuare tutte le operazioni.



la convenienza risulta ancora più evidente, e aumentata anche rispetto al marzo scorso.

Ma le novità non finiscono qui. Mentre il tasso d'interesse aggiornato verrà applicato a tutta la liquidità in giacenza sul conto oltre i 15mila euro, l'am-

**SCENARI E MERCATI**

## Il crac Lehman un anno dopo

■ Un anno fa scoppiava il caso Lehman Brothers. Una delle più prestigiose banche d'affari americane, chiudeva i battenti travolta dai debiti generati dalla cattiva finanza a stelle e strisce. Un crollo che segnò il momento più acuto e aprì il baratro più profondo della crisi americana, che da Wall Street si è poi allargata a livello internazionale.

Restano ancora impresse nella memoria collettiva le immagini di quei giorni, con gli ormai ex-dipendenti della banca newyorkese che svuotavano la sede della Settima Avenue portandosi via gli scatoloni dagli uffici. La bancarotta della Lehman Brothers per decine di milioni di risparmiatori e investitori in tutto il mondo (di cui circa 6 milioni in Italia) significò veder volare in fumo montagne di soldi e i propri investimenti. Le procedure fallimentari per tentare di recuperare qualcosa dalle macerie sono state avviate, ma non sarà affatto facile, per chi deteneva titoli Lehman, ottenere un risarcimento e rivendere qualcosa dei propri soldi.

In ogni caso si tratta di tempi lunghi, lunghissimi, senza nessun esito certo, se non che il collasso della banca americana saranno in tanti a pagarlo.

Una beffa e un danno doloroso per molti, ma non per i clienti di Banca Mediolanum. Per loro il caso-Lehman è già chiuso da tempo, senza averci rimesso un solo euro.

Facciamo un passo indietro, anzi, un balzo indietro. Pochi giorni dopo l'annuncio della bancarotta di Lehman Brothers, Banca Mediolanum avviava un intervento straordinario, volontario, senza precedenti: i due soci di maggioranza, il Gruppo Doris e Fininvest, decisero di farsi carico di tutte le perdite provocate dal clamoroso crac per tutelare i clienti Mediolanum colpiti da un evento così drammatico e inaspettato.

E nei mesi seguenti, dell'inverno scorso, l'impegno è stato prontamente mantenuto: a tutti i clienti di Banca Mediolanum che possedevano polizze Index Linked con sottostanti obbligazioni Lehman, i titoli della banca americana sono stati integralmente sostituiti con titoli di alcuni dei maggiori istituti di credito italiani. Un'operazione che si è conclusa nel giro di poche settimane. Costo dell'intervento volontario per i due soci di maggioranza di Mediolanum: circa 120 milioni di euro. Senza gravare in alcun modo sugli azionisti di minoranza, sui risultati finanziari e sugli investitori del Gruppo.

È vale la pena sottolineare che Lehman Brothers, fino al momento del crollo improvviso, era universalmente considerata un'istituzione bancaria del tutto solida e affidabile, con un rating di assoluta garanzia. La cattiva gestione e la cattiva finanza di Wall Street, in quei mesi dello scorso anno, riuscirono anche a demolire un colosso che aveva una solida tradizione. Una bancarotta fragorosa quanto imprevedibile.

In questo scenario, l'intervento di Banca Mediolanum non era certo un atto dovuto, ma è stata una misura straordinaria del tutto volontaria, per tutelare i propri clienti, e per dimostrare ancora una volta in maniera ben tangibile che il concetto «La Banca costruita intorno a te», intorno a ogni cliente, non è solo uno slogan ma un principio a cui si ispirano e attengono scelte aziendali, strategie e azioni concrete. Per questo a un anno di distanza il crac Lehman per i clienti Mediolanum è già un ricordo lontano.

**PER REGOLARIZZARE I CAPITALI PORTATI ALL'ESTERO È MEGLIO NON PERDERE TEMPO: RISCHIO SANZIONI**

## Scudo fiscale: opportunità irripetibile

**I**l via è scattato da pochi giorni, e il termine ultimo è fissato per la metà del prossimo aprile, ma per cogliere le opportunità offerte dallo Scudo fiscale varato dal governo in realtà è meglio muoversi subito senza perdere tempo.

E senza perdere questa ultima occasione per regolarizzare e far rientrare capitali e beni detenuti all'estero e non dichiarati (oltre i 10mila euro), in modo da mettersi in regola

con il Fisco e sanare ogni irregolarità. In questo quadro, Banca Mediolanum e i suoi Family Banker rappresentano un riferimento e un interlocutore prezioso, fondamentale, per aderire al provvedimento - basta presentare la propria 'dichiarazione riservata' - e svolgere tutte le operazioni e i passaggi necessari.

Mediolanum mette infatti a disposizione tutti gli strumenti più adeguati per realizzare al meglio un'operazione come questa: una gamma completa di servizi e soluzioni finanziarie in grado di soddisfare le esigenze di ogni cliente, consulenza e assistenza personale diretta da parte dei Family Banker, iniziative e staff specializzati dedicati appositamente alle attività collegate allo Scudo fiscale. Nonostante il calendario fissato dal governo per prendere parte alla sanatoria indichi come data conclusiva il 15 aprile 2010, la tempestività di adesione allo Scudo risulta fondamentale in quanto, all'interno delle clausole e delle condizioni che regolano il provvedimento, è anche stabilito che, in ogni momento, e quindi anche prima della data finale, se non è stata ancora presentata alcuna 'dichiarazione riservata' eventuali controlli, verifiche o contestazioni fiscali renderebbero a quel punto inapplicabile lo Scudo, e scatterebbero comunque le sanzioni previste. Sanzioni che risultano piuttosto

pesanti e onerose, e che variano anche a seconda dei Paesi in cui sono stati trasferiti i patrimoni nascosti allo Stato italiano.

Lo Scudo fiscale 2009 si realizza del resto in un contesto molto diverso, ad esempio, da quello del 2001-2002: allora il governo italiano varò quel provvedimento come iniziativa isolata a livello internazionale, oggi i Paesi del G8 e del G20 si sono



Lo Scudo punta a far rientrare i capitali dai 'Paradisi fiscali'

concretamente mobilitati per contrastare la fuga di capitali verso i Paradisi fiscali, accertamenti, scambi di informazioni e controlli risultano molto più efficaci che in passato. Per garantirsi la possibilità di regolarizzare beni e attività estere occorre quindi non aspettare tempo inutilmente e mettersi in regola prima che sia troppo tardi. E nel trasferire capitali e risorse finanziarie dall'estero, Banca Mediolanum offre un

**APPUNTAMENTO GIOVEDÌ 8 OTTOBRE**

## Il Market Forum alla Borsa

Sono bastate poche edizioni per fare del Mediolanum Market Forum un evento di primo piano per lo scenario bancario, finanziario e degli investimenti. Del resto, non è facile trovare molte altre occasioni in cui manager di primarie aziende, italiane e straniere, imprenditori, docenti universitari e analisti finanziari si riuniscono per confrontarsi, fare il punto della situazione sull'economia e i mercati internazionali, dare risposte ai principali interrogativi, tracciare le prospettive che ci attendono. Almeno fino al Mediolanum Market Forum successivo.

**MEDIOLANUM  
MARKET FORUM**

La mattina di giovedì 8 ottobre, come di consueto presso il Salone delle grida di Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa di Milano. E, come di consueto, per chi non riuscirà a trovare posto in sala, o vorrà collegarsi con il Mediolanum Market Forum da ogni angolo del Pianeta, Mediolanum Channel trasmetterà in diretta i lavori del convegno, sul canale 803 di Sky e su [www.mediolanumchannel.it](http://www.mediolanumchannel.it). Già nelle edizioni precedenti ci sono stati numerosissimi collegamenti online da Paesi di tutto il mondo, tra cui Cina, Stati Uniti, Australia, Brasile, a testimoniare la portata internazionale dell'evento, degli ospiti e relatori, e dei temi all'ordine del giorno.

Notizie Mediolanum a cura di Roberto Scippa  
[roberto.scippa@mediolanum.it](mailto:roberto.scippa@mediolanum.it)

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti